

**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL
COMITES VICTORIA E TASMANIA
TENUTASI IL 2/9/2020
IN VIDEO COLLEGAMENTO**

La riunione ha inizio alle ore 17.00

Presenti: il Presidente del Comites **Francesco Pascalis**, la Vice Presidente **Paula Marcolin**, il Tesoriere **Ubaldo Aglianò**, il Membro dell'Esecutivo **Tonino Benincontri**, il Segretario **Ciro Fiorini**, i Consiglieri **Deborah Caprioli**, **Ferdinando Colarossi**, **Max Petterlin**, **Cesare Zanchi**, **Tony Perfetto**, **Gianvito Martucci**.

Partecipa alla riunione **Franco Papandrea**, membro CGIE.

È presente in rappresentanza del Consolato Generale d'Italia a norma dell'art.5, comma 6, della Legge 286/2003 il Console Generale per il Victoria e Tasmania **Pierluigi Trombetta**.

Assenti giustificati: Consigliere **Silvana Sgrò**

Assenti ingiustificati: nessuno

Il Presidente Francesco Pascalis, verificata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Approvazione verbale della riunione precedente e varie

Il Presidente Francesco Pascalis chiede l'approvazione del verbale della precedente riunione *ordinaria* del 18.6.2020 e del verbale della riunione *straordinaria* del 7.7.2020; propone l'approvazione del verbale della riunione ordinaria Tonino Benincontri sostenuta da Max Petterlin. **Approvato all'unanimità**. Ugualmente propone l'approvazione del verbale della riunione straordinaria Tonino Benincontri sostenuta da Max Petterlin. **Approvato all'unanimità**.

Registrazione corrispondenza

Non essendoci richieste di informazioni in merito alla posta, su proposta del Presidente Francesco Pascalis questa viene messa agli atti.

Introduzione ai lavori da parte del Presidente

Il Presidente introduce brevemente gli argomenti da trattare. Prima di dare la parola a Franco Papandrea per alcuni aggiornamenti da parte del CGIE, sottolinea che si è dovuto convenire di presentare una richiesta di contributo straordinario che però non riguardasse l'emergenza da COVID19. Il perché verrà esaminato nel corso della discussione sul progetto scelto ed aggiunge che, comunque, il Governo italiano ha finalmente autorizzato formalmente le reti diplomatico-consolari a sottoscrivere convenzioni con Enti di assistenza sociale italiani operanti all'estero per provvedere a venire incontro ai connazionali, anche quelli non iscritti all'AIRE, che si trovino in difficoltà economica. Accenna altresì al lavoro quasi completato dall'Osservatorio "Nuove mobilità" e, a margine della questione riguardante gli aiuti ai connazionali per combattere l'emergenza COVID19, fa presente la polemica avviata sulle pagine de Il Globo dal Nomit che ha

criticato l'Ambasciata e i Comites, soprattutto quello del Victoria e Tasmania. Conferma di aver risposto attraverso le stesse pagine de Il Globo a nome del Comites alle suddette critiche, confutandole radicalmente e dimostrando che, al contrario, il Comites nell'ambito delle competenze assegnategli dalla Legge ha operato nel miglior modo possibile. Fa infine un rapido riferimento alla scadenza del Referendum 2020 ed alle preoccupazioni legate al tempestivo arrivo delle schede elettorali a coloro che devono votare.

Da quindi la parola a Franco Papandrea il quale affronta brevemente quattro argomenti: 1) la riunione della Commissione Anglofona CGIE dove tra l'altro è stata discussa, senza arrivare per il momento ad un accordo con il MAECI, l'ammissibilità di una voce separata in seno ai bilanci dei Comites relativa alla spesa per l'onorario dei revisori esterni dei conti; 2) il poco séguito dato in Australia all'uso dei fondi ministeriali per aiuti finanziari ai connazionali in difficoltà; 3) la nuova circolare destinata agli Enti Gestori che tante critiche ha sollevato e tante difficoltà sta creando. Il CGIE in proposito ha chiesto il suo rinvio immediato di un anno; 4) per quanto riguarda il Referendum costituzionale, la videoconferenza, organizzata dal CGIE, che ha raggiunto circa 25 mila italiani all'estero attraverso la diretta Facebook.

Il Segretario Ciro Fiorini chiede a Franco Papandrea se, in merito alla nuova circolare destinata agli Enti Gestori, siano cambiati i criteri per la presentazione delle domande e se da questo fatto nasce la necessità per gli Enti di ripresentare le domande per il 2021. Franco Papandrea chiarisce che sono cambiati i criteri di impostazione delle domande, non più richieste per fondi da destinare alla semplice gestione dei corsi bensì richieste per fondi finalizzati alla gestione di programmi e progetti per l'insegnamento della lingua e della cultura.

Presentazione e discussione sul progetto “Competenza linguistica e partecipazione” da presentare al MAECI per richiesta fondi “integrativi” 2020 a valere sul Cap. 3103

Il Presidente Francesco Pascalis fa riferimento alla riunione straordinaria del 7 luglio nel corso della quale era stato anticipato all'attenzione dei Consiglieri del Comites il fatto che fosse possibile presentare, come avvenuto negli anni passati, domanda di contributo integrativo per progetti specifici da portare avanti a beneficio della comunità italiana. Il Comites, seguendo le raccomandazioni del MAECI favorevoli, ma non vincolanti, a privilegiare quei progetti che potessero essere d'aiuto ai connazionali in difficoltà a causa della pandemia, ha cercato di raccogliere espressioni di interesse ed idee in proposito, senza però ottenere successo.

Si è pertanto pensato di rivolgere l'attenzione verso la proposta, proveniente dall'Università Monash, di partecipare al progetto di ricerca chiamato “*Competenza linguistica e partecipazione*” mirato a capire con quanta sicurezza le seconde e terze generazioni all'estero si avvicinino al dibattito politico italiano, e quanto siano effettive le politiche linguistiche nel sostenere gli italiani in Australia fornendo le abilità linguistiche necessarie per capire e/o partecipare a tale dibattito nonché votare informati.

Il Presidente Francesco Pascalis fa presente ai Consiglieri di aver inviato loro copia del progetto e si aspetta che, essendo informati, abbiano la possibilità di valutarlo in modo adeguato ed all'occorrenza di esprimere le loro osservazioni.

Intervengono a più riprese il Consigliere Cesare Zanchi ed il Segretario Ciro Fiorini per assumere ulteriori chiarimenti in merito al progetto. Contribuisce alla discussione anche il Consigliere CGIE Franco Papandrea dichiarandosi a favore di detta iniziativa che è, a suo parere, in linea con esigenze di analoga sostanza espresse anche in altre realtà comunitarie d'Australia.

Terminata la discussione, il Presidente Francesco Pascalis pone ai voti l'approvazione del progetto “*Competenza linguistica e partecipazione*”:

a favore n. 11 membri;

contro n. 0 membri;
astenuti n. 0 membri.
Approvato all'unanimità.

Aggiornamenti attività Osservatorio “Nuove mobilità”

Il Presidente informa che si è tenuta il 1° settembre una riunione dei partecipanti ai focus groups per fare un resoconto generale su quanto fatto fino ad oggi. Si è potuto accertare che per la categoria degli architetti non ci sono grosse difficoltà nel riconoscimento degli studi e per la registrazione all'albo locale.

Continua la ricerca per la categoria degli insegnati e degli artigiani, in particolare elettricisti, piastrellisti e cuochi. Il Professore Bruno Mascitelli integrerà la ricerca anche sulla base dei lavori di approfondimento già portati avanti, vale a dire i rapporti sulle nuove mobilità pubblicati nel 2016 e nel 2018. Il Presidente, anche sulla base delle risultanze raggiunte, anticipa che questa specifica ricerca potrebbe essere propedeutica all'acquisizione di elementi utili ad una possibile collaborazione Italia-Australia nel campo della formazione professionale.

Aggiornamenti sulle procedure in corso per la gestione degli aiuti ministeriali ai connazionali in difficoltà a causa della pandemia

La comunità italiana del Victoria ha dimostrato molto senso di solidarietà nei confronti dei giovani che si sono trovati in difficoltà finanziarie a causa della pandemia. La sottoscrizione avviata con il radiothon di aprile – come è noto - ha fruttato una certa somma che è stata data in gestione al Nomit; ma ora i suddetti fondi sono quasi terminati. Il Governo del Victoria, poi, ha contribuito dando degli aiuti ai titolari di visto studentesco ma non ai titolari del working/holiday visa. Il Presidente su questo punto afferma che, a suo parere, i giovani, soprattutto quelli titolari di visto working/holiday, dovrebbero considerare di rientrare in Italia nel momento in cui si trovino a dover vivere in loco una condizione di grave difficoltà per la mancanza del lavoro.

Il Console Generale Pierluigi Trombetta, richiesto di intervenire, prende la parola e risponde che secondo lui è difficile esprimersi categoricamente in un senso o in un altro su questo argomento in quanto si tratta di decisioni strettamente personali.

Il Consolato Italiano pur non avendo dei fondi a disposizione ha sviluppato una strategia per aiutare i giovani che volevano rientrare tramite un accordo con la Cathay Pacific.

Al momento è in corso una trattativa per raggiungere un accordo con il CO.AS.IT, come richiesto dalle vigenti disposizioni, per gestire i fondi che verranno messi a disposizione dal Ministero.

La somma che verrà erogata dovrebbe essere di euro \$10.000,00. Il Coasit, da parte sua, provvederà a fornire un certo contributo al fondo. Il Comites verrà informato degli ulteriori sviluppi e l'argomento verrà ripreso nella prossima riunione.

Tonino Benticontri chiede conferma sulla possibilità che associazioni locali possano partecipare con donazioni al fondo che verrà gestito dal CO.AS.IT..

Interviene il Console Generale Pierluigi Trombetta per confermare la fattibilità di operazioni di questo tipo.

Aggiornamenti sulle questioni legate allo svolgimento del Referendum Confermativo della Legge di riforma costituzionale relativa al taglio del numero dei parlamentari italiani

Il Presidente Francesco Pascalis accenna al fatto che è stata da più parti ventilata – viste le difficoltà logistiche generali - l'ipotesi di un rinvio della consultazione referendaria.

Il Console Generale Pierluigi Trombetta informa il Comites che le scadenze del voto devono essere rispettate, che pertanto non ci potranno essere rinvii e che è stato ulteriormente ridotto di due giorni la data di rientro in Italia delle schede votate.

Nei prossimi giorni uscirà sulle testate locali una pubblicità al fine di spiegare le modalità del voto e le scadenze.

Tra il 27 ed il 28 di agosto sono state spedite tutte le schede e solo dal 6 settembre in poi potranno essere spediti i duplicati delle schede eventualmente non ricevute dagli elettori.

Il rientro delle schede in Consolato è comunque previsto per Mercoledì 16 settembre.

Varie ed eventuali:

Il segretario Fiorini chiede se è possibile allargare la partecipazione alle riunioni del Comites, come osservatori, di singoli membri delle comunità visto che con gli strumenti informatici è più semplice favorire questa procedura. In questo modo si coglierebbe l'opportunità di far conoscere il Comites ad una più ampia platea. Il Presidente considera la richiesta e farà le opportune verifiche ma gli sembra di aver letto che le disposizioni ministeriali sulle sedute in video collegamento impongano la partecipazione limitata ai soli consiglieri.

Franco Papandrea conferma che il Comites di Canberra svolge le riunioni solo con gli addetti ai lavori però condivide la diretta su Facebook.

Coglie altresì l'occasione per far presente che sono arrivati dall'Italia alcuni quesiti circa la validità dei visti working/holiday già emessi ma non ancora utilizzati in quanto al momento non è possibile venire in Australia. La Vice Presidente Paula Marcolin precisa che il visto ha la validità di un anno dalla data di arrivo in Australia, non dalla data del rilascio, ma deve essere utilizzato entro i dodici mesi dalla suddetta data di rilascio.

- **Autorizzazione del Comites al rilascio di “debit card” collegata al C/C**

Il Presidente Francesco Pascalis informa il Comitato che deve essere approvata una mozione per attivare una carta di debito bancario per le piccole spese d'ufficio. Legge pertanto la seguente mozione: “Il Comitato del Comites autorizza l'attivazione di una carta di debito collegata ad un nuovo conto (conto ufficio) da aprire e connettere al conto corrente principale del Comites”.

Chiede al Tesoriere Ubaldo Aglianò di spiegare i motivi per cui fosse necessaria una carta di debito.

Il Tesoriere Ubaldo Aglianò dice che ogni tanto nella quotidianità dell'amministrazione del Comites è necessario acquistare cancelleria per ufficio e pagare alcune spese che è possibile pagare solo con carta di credito (per esempio il rinnovo del dominio del sito). Attualmente queste spese sono state coperte utilizzando le carte personali del Presidente o del Tesoriere e poi rimborsate dal conto principale tramite assegno. Questa procedura non sembra appropriata e deve essere risolta.

Il Consigliere Max Petterlin suggerisce al Comitato di raccomandare un importo massimo della rimessa periodica dal conto principale al conto dell'ufficio. Dopo una breve discussione, viene concordato che detta rimessa sia dell'importo di \$ 500,00 (cinquecento dollari).

Il Presidente Francesco Pascalis pone in votazione la mozione:

**a favore n. 11 membri,
contro n. 0 membri,
Mozione approvata all'unanimità.**

Alle 18.14, essendosi esauriti gli argomenti da trattare, la riunione viene dichiarata chiusa dal Presidente.

Il Presidente
Francesco Pascalis

Il Segretario
Ciro Fiorini